

Mozione per l'introduzione di una mensa alle scuole elementari

Con la presente, richiamato l'articolo N. 67 della legge organica comunale (LOC) chiediamo al Lodevole Municipio di Comano di vagliare la possibilità a introdurre la refezione alle scuole elementari di Comano a titolo facoltativo.

Come esposto brevemente di seguito una refezione nel contesto scolastico offre diversi vantaggi. In particolare abbiamo evidenziato il suo ruolo formativo per quanto concerne l'educazione sia comportamentale che alimentare e il ruolo di supporto alle famiglie. Inoltre riteniamo giusto dare una continuità con quanto già ora viene fatto alla Scuola dell'infanzia.

a. Ruolo educativo della mensa

a1. Educazione comportamentale

La ristorazione scolastica è un aspetto importante nell'ambito dell'intero progetto educativo del bambino nel delicato momento in cui è inserito in un contesto sociale più ampio della propria famiglia. Mangiare a scuola significa anche conoscere meglio se stessi e gli altri, significa sperimentare la propria autonomia, la capacità di soddisfare i propri bisogni nel rispetto dei tempi e modi in cui anche i bisogni dell'altro si esplicitano e si soddisfano. Il pasto in comunità è il momento in cui si valorizza la relazione con l'altro e con se stesso e da modo di esplorare il mondo circostante. Il pranzo consumato a scuola, venendo a sostituire il pasto che per tradizione era il principale momento di incontro della famiglia, assume valenze relazionali importanti: consumare un pasto in comunità non significa condividere soltanto il cibo ma, piuttosto, utilizzarlo come occasione di socializzazione.

a2. Educazione alimentare

L'alimentazione a scuola rappresenta un vero e proprio veicolo di proposta e acquisizione di modelli culturali e comportamentali che influenzeranno le scelte del bambino oltre a favorire il cambiamento di comportamenti alimentari eventualmente non corretti. Il pranzo consumato nella mensa scolastica rappresenta un'ottima occasione per il bambino di acquisire corrette abitudini alimentari. Il pasto a scuola non dovrebbe rimanere un'occasione di educazione nutrizionale isolata, ma andrebbe inserito in un contesto più ampio che aiuti il bambino ad orientarsi e a distinguere fra i contenuti non sempre corretti dei messaggi pubblicitari e la reale informazione in campo alimentare. Il pasto in mensa è anche un'occasione di educazione al gusto, nel senso di abituare i bambini a nuove e diversificate esperienze gustative, diverse da quelle che fino a quel momento caratterizzavano la loro alimentazione.

b. Sostegno alle famiglie

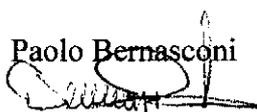
La nostra società sta cambiando come pure le forme di vita familiare. Le famiglie monoparentali e le famiglie nelle quali entrambi i genitori svolgono un'attività lucrativa sono sempre più numerose. La Commissione federale di coordinamento per le questioni familiari (COFF), l'organo consultivo

del Dipartimento federale dell'interno, in una sua recente pubblicazione si è espressa in merito al cambiamento delle forme di vita familiare in atto negli ultimi decenni: "Oggi, in Svizzera, il numero di donne esercitanti un'attività lucrativa – e in particolare quello delle madri – è decisamente più elevato rispetto al passato. Tuttavia, dal punto di vista strutturale, le condizioni quadro non tengono ancora abbastanza conto di questa evoluzione sociale. Assolutamente insufficiente è in particolare l'offerta di posti per la custodia dei figli complementare alla famiglia"¹. L'introduzione di una mensa a Comano non risolverebbe di certo tutti i problemi legati a questa evoluzione, ma sicuramente sarebbe di sostegno a molte famiglie. Peraltro nel nostro cantone l'esigenza di poter disporre di un servizio mensa è ben presente. Da un'indagine effettuata è emerso che già nel 1996 i due terzi dei genitori di ragazzi di scuola elementare interpellati ritenevano molto o abbastanza importante un servizio mensa. Sempre in questa ricerca si legge che "non sono unicamente i genitori appartenenti alla classe sociale inferiore ad auspicare l'estensione dei servizi di mensa e doposcuola, ma che tale richiesta sia condivisa anche da famiglie di origine medio-superiore"².

c. Continuità con la mensa della scuola dell'infanzia

Nel corso dell'anno scolastico 2006-2007 è stata introdotta la refezione alla scuola dell'infanzia di Comano. Malgrado lo scetticismo iniziale di alcuni genitori, a distanza di un anno circa possiamo dire che i riscontri sono molto positivi. Introdurre una mensa anche alle scuole elementari, oltre che portare i vantaggi sopra elencati, darebbe una continuità ai bambini che, terminata la scuola dell'infanzia, si apprestano ad iniziare l'ordine scolastico successivo.

Per il gruppo PS in Consiglio Comunale

Paolo Bernasconi


¹ COFF (2005). *Riconoscere e promuovere le prestazioni delle famiglie. Linee direttrici strategiche 2010*. Berna: Commissione federale di coordinamento per le questioni familiari. Disponibile in: http://www.ekf.admin.ch/c_data/i_Leitlinien_10_110KB.pdf

² Mombelli, F. (1996). *Le rappresentazioni sociali dei genitori di allievi sulla scuola elementare ticinese*. [Mémoire di licenza]. Ginevra: Università.